



federfarma
federazione nazionale unitaria
dei titolari di farmacia italiani

Roma, 30 luglio 2015
Uff.-Prot.n° UE AA./10494/319/F7/PE
Oggetto: Determina AIFA 30 ottobre 2014
Ripiano 2013 -
Sentenza TAR-Lazio su ricorso ADF.

ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI

ALLE UNIONI REGIONALI

PRECEDENTI: Circolare Federfarma prot. 5195/465 del 19 novembre 2015, prot. n. 14483/453 del 5 novembre 2014 e prot. n. 13428/421 del 15 ottobre 2014.

Facendo seguito alle precedenti circolari sull'argomento, questa Federazione torna sulla [Determinazione Aifa 30 ottobre 2014](#) per comunicare un'importante novità rappresentata dalla sentenza n. 10017/2015 del 21 luglio 2015 pronunciata dal TAR-Lazio, Sezione Terza Quater, in accoglimento del ricorso presentato da ADF e alcuni distributori intermedi, contro la Determina in questione che, nel definire le procedure di ripiano dello sfondamento del tetto di spesa farmaceutica territoriale del 2013, aveva elevato allo 0,74% per sei mesi lo sconto dello 0,64% a carico di farmacie e grossisti. Ricordiamo che Federfarma aveva già impugnato la medesima Determina AIFA con il prof. Luciani: si è già svolta l'udienza di merito e siamo in attesa in tempi relativamente brevi del deposito della relativa sentenza.

E' necessario inquadrare, brevemente, i termini della situazione alla luce di tale provvedimento.

Il Tar-Lazio ha accolto la richiesta di annullamento della Determina Aifa in oggetto per la parte relativa alla maggiorazione temporanea dello sconto imposta ai grossisti, per il ripiano del 2013, sostanzialmente, per la mancata partecipazione di tale categoria al procedimento ed ha, inoltre, ritenuto illegittimo il ripristino, con effetti permanenti, dello sconto dello 0,64%.

Le ricadute operative di tale sentenza nei rapporti tra farmacie e grossisti e nei confronti delle strutture pubbliche devono essere, tuttavia, oggetto di attenta valutazione.

Tale approccio, è fatto proprio dalla stessa ADF che, in una propria circolare, nell'esprimere comprensibile soddisfazione per il risultato ottenuto, esprime la necessità di dover compiere delle ulteriori necessarie riflessioni affermando che la decadenza dello sconto dello 0,64% e l'annullamento del ripiano per il 2013 sono punti "su cui ritorneremo quanto prima, dopo averne valutato tutti i risvolti".



Per quanto riguarda la posizione della federazione sulla questione, su parere del Prof. Luciani, appare necessario attendere il pronunciamento del TAR-Lazio proprio sul ricorso presentato dalle farmacie, per poter avere un quadro completo ed esaustivo su tale complessa materia e poter procedere ad un successivo recupero delle somme corrisposte dalle farmacie nei confronti delle strutture pubbliche.

Analogamente, e sempre su suggerimento del Prof. Luciani, appare necessario, nelle more della pronuncia del Tar, continuare ad applicare lo sconto dello 0,64% alla prossima DCR. Non appena ottenuta la pronuncia in questione, si procederà ad una azione di recupero per la quale sono necessari tutti gli elementi che consentano di quantificare, con assoluta precisione, le somme da richiedere o compensare.

Analoghe considerazioni valgono anche per una definizione dei rapporti economici tra grossisti e farmacie che, peraltro, hanno sopportato, di fatto, l'onere complessivo della manovra.

Sembra necessario, a quest'ultimo riguardo, chiarire che eventuali richieste di nuova modulazione della scontistica provenienti da alcune aziende della distribuzione intermedia, sono da considerarsi, in questa fase, premature, e potrebbero semmai riguardare esclusivamente, la cessazione del maggiore sconto dello 0,06% che rappresenta la quota-parte del grossista, relativamente allo sconto dello 0,64%.

Ogni altra considerazione volta a modificare altri aspetti relativamente ai margini concessi alle due categorie ed alle condizioni commerciali in uso devono considerarsi prive di ogni fondamento.

Sarà cura di Federfarma tenere aggiornate le organizzazioni in indirizzo sugli sviluppi della situazione.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
Dott. Alfonso MISASI

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Annarosa RACCA

Questa circolare viene resa disponibile anche per le farmacie sul sito internet www.federfarma.it contemporaneamente all'inoltro tramite e-mail alle organizzazioni territoriali